

## LA CONSULTAZIONE CONGIUNTA DEI SINDACI E DEI VICARI DI ZONA

### PRIMA FASE: ASCOLTO DELLE NARRAZIONI

Ci troviamo insieme perché accomunati da alcuni servizi/interessi relativi agli abitanti dei nostri territori (ambito educativo, ecologico, attenzione alle marginalità, cura del bene comune, ecc.). Vi proponiamo uno stile di conversazione ascolto attivo attraverso il quale, facendo tesoro delle nostre esperienze concrete, vogliamo provare ad immaginare un orizzonte più ampio che renda più feconde le nostre interazioni.

Attraverso tre giri di ascolto attivo, vivremo il passaggio dalla dimensione individuale a quella comune, fecondandoci reciprocamente e generativamente, e favorendo quello scambio che porta all'emersione di nuove proposte, nuove prospettive, intuizioni che si combinano in un modo che era assolutamente impossibile prevedere prima.

### PRIMA FASE: ASCOLTO DELLE NARRAZIONI

Si inizia con due minuti di silenzio, durante i quali ciascuno pensa ad una esperienza vissuta in prima persona in cui sono entrate in dialogo le Istituzioni civili e la Comunità cristiana (ambito educativo, ecologico, attenzione alle marginalità, cura del bene comune, ecc.).

Andrà scelta un'esperienza sola da condividere, in cui far emergere l'essenziale di ciò che ci sta a cuore.

Al termine del tempo di silenzio, ogni persona avrà tre minuti, a giro, per raccontare la propria esperienza. Una sola regola: quando uno parla, gli altri ascoltano senza commentare e senza entrare in dibattito. Ognuno avrà il proprio tempo di racconto.

### SECONDA FASE: RACCOLTA DI QUANTO EMERSO

a) Momento di silenzio (di circa 2 minuti) in cui ciascuno riflette su:

- *Cosa mi ha colpito di quello che hanno detto gli altri? Cosa mi pare che stia emergendo?  
Quali sono stati gli aspetti di convergenza dei racconti?*

a) Ogni partecipante al tavolo, in circa 2 minuti, a giro, è invitato a condividere la propria riflessione su quanto ascoltato, mentre gli altri custodiscono il silenzio.

- b) Nel tempo restante (circa 10 minuti), in maniera interattiva (ma senza entrare in contraddittorio), i partecipanti sono invitati ad esprimere in ‘una’ frase comune ciò che sembra sintetizzi quanto emerso.

## AL TERMINE, POSSIAMO SCRIVERE QUI LA ‘NOSTRA’ FRASE

(una sola, uguale per tutti)

### TERZA FASE: Proposta di un passo concreto (15/20 minuti)

Momento interattivo in cui si dialoga con libertà e, alla luce di quanto emerso, si prova a dedurre una proposta concreta (una sola), per facilitare il cammino condiviso tra comunità ecclesiali e amministratori, a beneficio della società civile.

- ✓ È importante scegliere la proposta in modo che sia
  - **‘concreta’** (cioè ‘fattibile’ e ‘progettabile’)
  - capace di promuovere **‘partecipazione’**

## SCRIVIAMO QUI LA NOSTRA PROPOSTA

(una sola, condivisa dai membri del piccolo gruppo)